



Università degli Studi di Napoli Federico II

Corso di Laurea Magistrale in COMUNICAZIONE PUBBLICA, SOCIALE E POLITICA

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento Didattico – Parte Normativa - Anno Accademico 2022/2023

Denominazione del corso	COMUNICAZIONE PUBBLICA, SOCIALE E POLITICA
Denominazione del corso in inglese	COMUNICAZIONE PUBBLICA, SOCIALE E POLITICA
Classe	LM-88 Classe delle lauree magistrali in Sociologia e ricerca sociale
Dipartimento Riferimento	Dipartimento di Scienze sociali
Altri Dipartimenti	
Durata del corso	2
Crediti	120
Titolo Rilasciato	Laurea Magistrale in COMUNICAZIONE PUBBLICA, SOCIALE E POLITICA
Titolo congiunto	No
Atenei Convenzionati	
Doppio Titolo	
Sede Amministrativa	null null
Sedi Didattiche	NAPOLI - NA NAPOLI - NA
Indirizzo Internet	http://www.scienze sociali.unina.it/laurea-magistrale/comunicazione-pubblica-

ART. 2 - Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea ha come obiettivi di carattere trasversale la valorizzazione dell'approccio interdisciplinare nell'analisi della comunicazione pubblica, sociale e politica attraverso l'insegnamento di discipline in ambito sociologico, politico, storico e antropologico e la trasmissione di abilità pratiche volta ad aumentare l'occupabilità dei laureati attraverso l'adozione di approcci didattici interattivi e a forte valenza operativa.

Il percorso di studio offerto dal CdS si articola in due aree di apprendimento di analisi della comunicazione:

- l'area dei metodi per l'analisi e la ricerca dei fenomeni comunicativi;
- l'area delle applicazioni nei settori della comunicazione pubblica, sociale e politica;

Le due aree offrono ai laureati magistrali in Comunicazione pubblica, sociale e politica gli strumenti necessari, in termini di conoscenze e capacità, per svolgere attività professionali in qualità di esperti negli ambiti applicativi della comunicazione in enti pubblici e privati. In particolare, approfondendo lo studio e i metodi di ricerca nei settori disciplinari di riferimento per il profilo professionale in uscita dal CdS.

I laureati del corso di laurea magistrale in "Comunicazione pubblica, sociale e politica" devono avere acquisito le seguenti competenze:

Competenze di base

- la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua straniera (preferibilmente inglese), sia nello specifico ambito di competenza, sia anche per lo scambio di informazioni generali;
- la capacità di lavorare in team ed all'interno di organizzazioni complesse, dimostrando autonomia, flessibilità, capacità di coordinamento e rispetto dei tempi;
- capacità relazionali e di comunicazione verso l'esterno ed all'interno della propria organizzazione/team di lavoro;
- capacità di comunicare efficacemente e di presentare informazioni complesse, oralmente e per iscritto, utilizzando le ICT e un appropriato linguaggio tecnico;
- capacità di apprendimento, innovazione e problem solving.

Competenze specifiche

- essere in grado di svolgere analisi avanzate degli effetti sociali e culturali dei processi di comunicazione.

Forniscono tali competenze gli insegnamenti di: Comunicazione e nuove tecnologie, Comunicazione d'impresa;
 - possedere un'elevata capacità di analisi nell'area delle scienze sociali e in particolare di tutte le discipline del settore della sociologia della comunicazione. Forniscono tali competenze gli insegnamenti di: Storia e memoria, Filosofia e storia della cultura, Sociologia della conoscenza, psicologia sociale dei processi culturali e comunicativi, Elementi di antropologia visuale;
 - possedere competenze metodologiche avanzate relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti la ricerca sociale, in particolare nel settore di applicazione della comunicazione pubblica e di impresa al fine di poter elaborare idee e progetti di ricerca originali. Forniscono tali competenze gli insegnamenti di: Nuovi dati e nuovi metodi per l'analisi della comunicazione, Metodi statistici per l'analisi della comunicazione, Scienza dell'opinione pubblica;
 - essere in grado di operare in strutture istituzionali di comunicazione, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della conoscenza dei diversi settori della comunicazione in ambito nazionale ed internazionale, con un elevato grado di autonomia e responsabilità. Forniscono tali competenze gli insegnamenti di: Comunicazione pubblica e istituzionale, Comunicazione, marketing e pubblicità, Sociologia economica della rete.

ART. 3 - Profilo professionale e sbocchi occupazionali

3.1

Profilo

Sociologo esperto in comunicazione pubblica, sociale e politica

Funzione

Il Cds fornisce il complesso delle competenze avanzate, teoriche e pratiche, necessarie a svolgere le seguenti funzioni in contesti di lavoro pubblici, privati e del privato sociale:

- analisi dei fenomeni e dei processi della comunicazione pubblica, sociale e politica;

- consulenza nel settore della comunicazione istituzionale;

- ricerca e consulenza nel settore della comunicazione e della pubblicità sociale;

- consulenza presso società di marketing e di ricerca sulla comunicazione politica;

- progettazione di piani di comunicazione pubblica, politica e sociale.

Competenze

Il CdS fornisce ai propri laureati un insieme di competenze avanzate comuni alle funzioni sopra menzionate:

- svolgere analisi avanzate dei processi di comunicazione;

- progettare e realizzare campagne comunicative ed informative;

- progettare e realizzare strategie di marketing e campagne pubblicitarie;

- progettare audiovisivi e strumenti multimediali con finalità formative ed informative;

- progettazione e management di ambienti di web-learning.

Sbocchi

Le conoscenze sviluppate renderanno il laureato magistrale in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica in grado di ricoprire ruoli di alta responsabilità per la progettazione e realizzazione di campagne comunicative ed informative.

Attraverso il punto di forza dell'interdisciplinarietà, il percorso formativo consente un approccio multitasking ai diversi sbocchi occupazionali nell'ambito della comunicazione digitale. I laureati del CdS possono trovare infatti spazio nei settori della consulenza professionale, dell'industria culturale, della comunicazione di enti pubblici e di impresa, della pubblicità e del marketing, della ricerca di mercato e demoscopica e dell'applicazione dei media digitali all'apprendimento (web-learning).

Il corso prepara alle professioni di:

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.6	Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili	2.5.1.6.0	Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate
2.5.3	Specialisti in scienze sociali	2.5.3.2	Specialisti in scienze sociologiche e antropologiche	2.5.3.2.1	Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali
2.5.3	Specialisti in scienze sociali	2.5.3.4	Specialisti in scienze storiche, artistiche, politiche e filosofiche	2.5.3.4.3	Specialisti in scienza politica
2.5.4	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	2.5.4.1	Scrittori e professioni assimilate	2.5.4.1.2	Dialoghisti e parolieri
2.5.4	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	2.5.4.1	Scrittori e professioni assimilate	2.5.4.1.3	Redattori di testi per la pubblicità
2.5.5	Specialisti in discipline artistico-espressive	2.5.5.2	Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e	2.5.5.2.4	Sceneggiatori

Classe		Categoria		Unità Professionale	
			scenografi		
2.6.2	Ricercatori e tecnici laureati nell'università	2.6.2.7	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze giuridiche, politiche e sociali	2.6.2.7.2	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali
2.6.5	Altri specialisti dell'educazione e della formazione	2.6.5.3	Docenti ed esperti nella progettazione formativa e curricolare	2.6.5.3.1	Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale
2.6.5	Altri specialisti dell'educazione e della formazione	2.6.5.3	Docenti ed esperti nella progettazione formativa e curricolare	2.6.5.3.2	Esperti della progettazione formativa e curricolare

ART. 4 - Requisiti e conoscenze richieste per l'accesso

Requisito di ammissione al Corso di Laurea Magistrale è il possesso di una Laurea triennale. Gli studenti laureati nelle seguenti classi di laurea triennale sono in possesso dei requisiti curriculari richiesti:

L-40 Sociologia (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

L-1 Beni culturali (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

L-5 Filosofia (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

L-10 Lettere (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

L-11 Lingue e culture moderne (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

L-20 Scienze della Comunicazione (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

Per accedere al corso di laurea magistrale in Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica è necessario essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari con un livello di competenza almeno B1.

Una apposita Commissione valuta il percorso formativo e curricolare degli iscritti e riscontra l'effettivo possesso dei requisiti per l'accesso, anche in riferimento all'acquisizione delle competenze linguistiche.

E' consentito l'accesso a laureati in classi diverse da quelle sopra elencate previa valutazione del percorso formativo e curricolare da parte della Commissione.

ART. 5 - Modalità per l'accesso

A) Specifici requisiti curriculari

Lo studente che intende iscriversi al Corso di laurea magistrale deve possedere competenze e capacità che vengono ritenute acquisite dallo studente che abbia conseguito la laurea nelle classi:

- L-40 Sociologia (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

- L-1 Beni culturali (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

- L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

- L-5 Filosofia (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

- L-10 Lettere (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

- L-11 Lingue e culture moderne (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

- L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

- L-20 Scienze della Comunicazione (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509).

B) Adeguata personale preparazione dello studente.

La personale preparazione dello studente viene verificata da una apposita commissione valutando la pregressa carriera universitaria, anche in riferimento all'acquisizione delle competenze linguistiche.

ART. 6 - Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo di dottore magistrale in Comunicazione pubblica sociale e politica, corrispondente a 21 CFU, prevede la discussione orale di una dissertazione scritta su una ricerca innovativa di carattere teorico e/o empirico, svolta nell'ambito delle tematiche oggetto del corso di laurea, avente l'impostazione di un saggio scientifico, con note, analisi delle fonti e documentazione bibliografica. Il tema di ricerca sarà concordato con un docente relatore che assisterà lo studente nel lavoro di elaborazione e stesura del testo; la presentazione potrà eventualmente essere corredata da un prodotto multimediale innovativo, concernente l'applicazione di una delle attività di ricerca effettuate.

L'elaborato di tesi, corrispondente a 21 CFU, consiste in una dissertazione scritta avente l'impostazione di saggio scientifico da discutere dinanzi ad una Commissione.

La Commissione, alla quale partecipano il relatore ed il correlatore, nominata dalla Direzione del Dipartimento, attribuisce un punteggio da 0 a 8 punti da sommare al voto medio ottenuto negli esami di profitto (espresso in

centodecimi) e proclama il risultato.

La lode può essere assegnata su richiesta scritta del relatore e con l'approvazione unanime della Commissione di laurea allo studente che abbia raggiunto una votazione di 110/110.

Art. 7 - Prove di verifica delle attività formative

Il Corso di Studio, nell'ambito dei limiti normativi previsti, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui. Le modalità di svolgimento delle verifiche saranno rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite pubblicazione sul sito web del Dipartimento (cfr. Art. 20 Regolamento didattico di Ateneo).

Art. 8 - Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

Le strutture didattiche competenti assicurano il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti formativi universitari acquisiti dallo studente presso il corso di studio di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 9. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra Corsi di Studio appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti (cfr. Art. 16 Regolamento didattico di Ateneo).

Art. 9 - Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Corsi di Studio internazionali

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dalla struttura didattica competente sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato (cfr. Art. 16 Regolamento didattico di Ateneo).

Art. 10 - Norme transitorie e finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le previsioni del Regolamento didattico di Ateneo.

Quadro AF

PERCORSO GEN - Corso generico

Attività Formativa: Caratterizzante			
Ambito disciplinare	SSD	Cfu Amb Ord.	CFU
Discipline sociologiche	SPS/07	42-42	42
	SPS/08		
	SPS/09		
Discipline storico-filosofiche	M-FIL/03	6-6	6
	M-STO/04		
Discipline giuridico-politologiche	SPS/04	6-6	6
Discipline matematico-statistiche ed economiche	SECS-S/05	9-9	9
Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	M-STO/04	6-6	6
Totale Caratterizzante			69

Attività Formativa: Affine/Integrativa			
Ambito disciplinare	SSD	Cfu Amb Ord.	CFU
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/12	12-12	12
	M-DEA/01		
	M-PSI/05		
	SPS/04		
	SPS/08		
	SPS/09		
	SPS/10		

Totale Affine/Integrativa	12
----------------------------------	-----------

Attività Formativa: A scelta dello studente			
Ambito disciplinare	SSD	Cfu Amb Ord.	CFU
A scelta dello studente		12-12	12
Totale A scelta dello studente			12

Attività Formativa: Lingua/Prova Finale			
Ambito disciplinare	SSD	Cfu Amb Ord.	CFU
Per la prova finale		21-21	21
Totale Lingua/Prova Finale			21

Attività Formativa: Altro			
Ambito disciplinare	SSD	Cfu Amb Ord.	CFU
		null-null	
Totale Altro			6

Attività Formativa:			
Ambito disciplinare	SSD	Cfu Amb Ord.	CFU
		null-null	
Totale			

Totale CFU Minimi Percorso	120
-----------------------------------	------------